

promesso dello Spirito. Presto Egli sarà donato « senza misura » (cf. Gv 3,34).

E Maria, ancor più dopo la Pentecoste, continuerà a dimorare nel cenacolo della Chiesa, di cui Cristo l'ha voluta Madre, continuerà a *dimorare nel grembo di quello Spirito*, che già l'aveva adombrata al saluto dell'angelo (cf. Lc 1,34).

— Anche la vocazione del cristiano, dal suo inizio al suo consumarsi in Dio, è *posta sotto il segno dello Spirito*.

E' lo Spirito che genera in noi Cristo, l'uomo nuovo.

E' Lui che, abitando il nostro cuore, ci dà luce e discernimento, è Lui che plasma la nostra libertà nella perfetta adesione alla volontà del Padre, e che trasfigura il nostro agire con la divina energia della carità.

La vocazione è dono dello Spirito. E suoi doni sono pure gli aiuti e le ispirazioni ch'egli ci dà perché ad essa noi siamo fedeli, e Cristo possa crescere in noi sino alla sua piena statura.

La vocazione è continuo *ascolto della voce dello Spirito*: è dimorare nella sua luce, nella sua pace, nella sua gioia, nel suo amore.

— Anche la vocazione del cristiano è, come per Maria, *dimorare nel cenacolo, penetrare nel cuore della Chiesa*.

Far sì che il nostro sentire sia il « sentire con la Chiesa »; che il nostro agire sia modulato sul ritmo interiore della sua vita.

Abitare nel cuore della Chiesa, per abitare nel cuore dell'umanità: questa è la vocazione del cristiano.

Dire con santa Teresina di Lisieux: « nel cuore della Chiesa io sarò l'amore ».

Dimorando nel cenacolo dello Spirito, nel cuore della Chiesa, Maria ci indica la « *via migliore di tutte* » (cf. 1Cor 13,1-13), quella dell'amore, dono dello Spirito, anima della Chiesa, sorgente della « nuova creazione ».

La via di Maria, la vocazione del cristiano.

Come ringraziarti, Madre, perché di tutte la « via migliore », con la tua vita, ci hai insegnato!

Viva in noi la tua carità, Maria, senza la quale, lingue e profezia, fede e scienza, opere e ministero non sono nulla.

Come per te, anche per noi sia Dio, Dio che è Amore, la nostra vocazione, e sia la carità che non ha fine, e che di tutte le virtù è la più grande, il segreto per attuarla.

Piero Coda

Un convegno sulla formazione

Crescere insieme in Cristo

La formazione iniziale e permanente come cammino collettivo verso l'Uomo nuovo è stato il tema di un convegno internazionale di religiosi svoltosi dal 4 al 6 gennaio a Castelgandolfo. L'incontro, promosso dal Movimento dei Focolari, si è rivelato un importante punto di riferimento per chi è impegnato in questo campo. In attesa degli Atti (1), proponiamo ai lettori una cronaca offertaci da uno dei partecipanti.

di THEO JANSEN OFM CAP

« Ambiente magnifico, contatti interessanti e ispiratori, programma solido e organizzazione flessibile, buon servizio di traduzione ». Ecco come si è espresso il vicario generale di una congregazione religiosa nord-europea al termine del convegno internazionale di religiosi che si è svolto dal 4 al 6 gennaio a Castelgandolfo. Come lui tanti religiosi interessati al problema